



di UBALDO VALENTINI

INFANZIA DIFFICILE

Una fiaccolata di solidarietà con la bimba

Intervenuti e da lei un buon padre e - in questi 19 mesi - ha fatto ripetute richieste di prelievo della bambina con l'uso della forza pubblica, in modo coatto!

È Natale - la festa dei bambini per eccellenza - ma non per questa piccola che fino ad oggi viveva nell'angoscia che la riportassero via contro la sua volontà - timore oggi divenuta nefasta realtà - e sarà riportata nella casa che per lei evoca drammatiche esperienze tra cui la presenza di chi, sotto i suoi occhi, ha aggredito selvaggiamente suo padre. Da tre anni, per questo episodio, nessun processo è stato fatto, nonostante i documentati gravi danni fisici subiti dal padre.

Ha sbalordito tutti l'atteggiamento e l'inammissibile indifferenza, dinanzi al pianto e disperazione della bambina, dell'assistente sociale-coordinatrice di assistenti sociali nonché membro del collegio giudicante che ha emesso questo decreto - a cui il Tribunale ha demandato il compito di presiedere all'operazione del prelievo forzoso. Se chi coordina i servizi sociali ritiene che i figli debbano essere "strappati" dal genitore presso cui vogliono restare - con-

L'OPINIONE

E' l'ennesimo dramma, c'è poco rispetto per i minorenni

PERUGIA - E' l'ennesimo dramma di una bimba di 8 anni espropriata del diritto di vivere serenamente l'infanzia. Una bimba che vive con uno dei genitori, madre o padre che sia, non può essere traumatizzata dall'intervento forzoso di funzionari pubblici o incaricati, soltanto perché i genitori non si accordano nel gestire l'interruzione del loro rapporto. E' inammissibile che possano succedere ancora fatti di questo genere. La legislazione in materia appare più che mai inadeguata ad affrontare la realtà della vita di oggi, e pertanto occorre cambiarla.

Dobbiamo riuscire a far leva sulla responsabilità di entrambi i genitori, proteggendo i figli da traumi, particolarmente dannosi nell'età dell'infanzia e lo Stato deve intervenire con servizi qualificati e moderni che posano aiutare gli ex coniugi a gestire con civiltà la fine della loro relazione e a sostenerli per rafforzare il loro ruolo di genitori che non può venire mai meno. La giustizia deve intervenire solo ed esclusivamente nei casi estremi, e l'intervento giudiziario deve mettere al centro il bambino e i suoi bisogni, prima ancora di quelli dei genitori. Constatiamo, ancora una volta, che la legislazione in materia di separazione e divorzio dei genitori con figli minori è più che mai inadeguata alla realtà di oggi, va al più presto rivista perché casi come questo ieri non debbano ripetersi più.

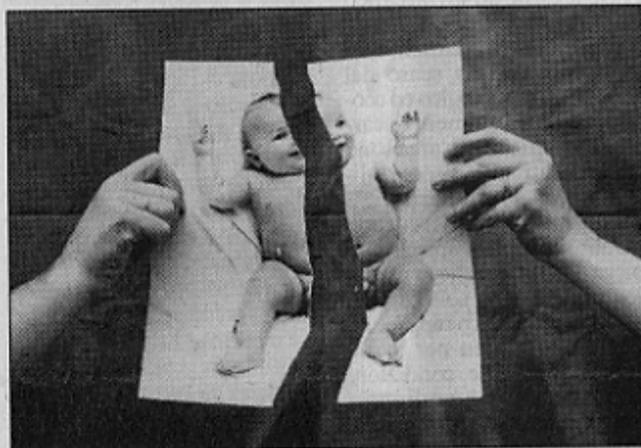
On. Katia Bellillo

travvenendo a qualsivoglia elementare norma di psicologia - cosa possiamo aspettarci dai servizi sociali stessi? Il dubbio sulla correttezza e competenza di una parte del personale di assistenza sociale - pubblicamente denuncia-

to da anni - si rafforza ed allarma tutti coloro che hanno figli o a cui stanno a cuore i bambini, cioè il futuro della nostra società.

La bambina in questione da tempo ripete che ricorrerà a gesti estremi se portata via dalla casa del padre e parla apertamente di suicidio.

Come Associazione Genitori Separati, per la Tutela dei Minori, accogliendo le sollecitazioni pervenute da nume-



rosi genitori, separati e non, annunciamo che stiamo organizzando con loro una fiaccolata per ridare serenità e rispetto a questa bambina alla quale gli adulti e le istituzioni hanno sottratto il diritto al gioco e ad essere serena. E' una bambina che deve difendersi da sola contro le ingiustizie della vita!

"Una luce per la vita" sarà il tema della fiaccolata, dedicata a questa bambina e a tutti quei bambini che le istituzioni, invece di ascoltare ed aiutare ad essere felici, puniscono e ignorano.

«Noi - come ci hanno detto testualmente alcuni genitori non separati - non vogliamo commemorare una possibile nuova tragedia, ma vogliamo prevenirla», combattendola in differenza delle Istituzioni. Infliggere dolore ai bambini non ha giustificazione alcuna.

Presidente
Associazione
Genitori Separati



IL MESSAGGERO
DOMENICA
5 DICEMBRE 2004